

CONVEGNO
NAZIONALE



ADVENTURES
DESIGN by



LE ESPERIENZE DI PRE MORTE (NDE) TRA SCIENZA E SPIRITUALITÀ:

Fenomenologia e cambiamenti
successivi al fenomeno

Un evento multidisciplinare per esplorare le NDE
(Near-Death Experiences) attraverso gli occhi
di scienziati, medici, teologi e testimoni diretti.

Dal confronto tra scienza e spiritualità,
il convegno approfondirà la fenomenologia delle NDE,
i cambiamenti successivi a queste esperienze,
e il loro impatto sul significato della vita e della morte.

Ingresso libero su prenotazione.
Per info e prenotazioni: convegno@nders.it

Le **NDE** come possibile
strumento di
accompagnamento
alla malattia e al
morire in ambito
oncologico

Claudia Bighin

UO Oncologia Medica 2

Ospedale Policlinico San Martino – Genova

Master in Assistenza Spirituale
Università di Padova & TuttoèVita

VENERDI
7 MARZO
ORE 15.30
ROMA

Centro Studi Americani
(Palazzo Mattei)
Via M. Caetani, 32



in partnership con:

NDERS
ODV



Cosa significa Accompagnare?

dal latino medievale companiono
formato da cum ossia "insieme
con" e da panis ovvero "pane",
cioè

"colui che mangia il pane con
un altro"



**Cosa vuol dire
«mangiare
il pane con un altro»?**

- **Condividere**
- **Mettersi sullo stesso piano**
- **Creare sintonia**
- **Con-Patire ma anche Con-Gioire**
- **Rispettare la dignità**



Dignità

Il termine “dignità” deriva dal latino “*dignitas*” derivato di “*dignus*” che significa degno, **adatto per quella determinata persona** e declinato nell’ambito dell’assistenza sanitaria costituisce il **baricentro del senso di umanità** e il cardine di tutti i diritti fondamentali del malato come sancito in primis dalla **nostra Costituzione**



Dignità fisica

Viene compromessa

- **dalla malattia stessa** per gli svariati segni e sintomi che un tumore può provocare (masse tumorali visibili ed esteticamente inaccettabili, lesioni maleodoranti o tubi infilati in ogni orifizio solo per fare gli esempi più eclatanti)
- **per le conseguenze dei trattamenti** messi in atto (amputazioni chirurgiche, alopecia, rash cutanei molto appariscenti, ecc).



Dignità psico-emotiva

- Viene messa **costantemente alla prova** in ogni fase di una malattia oncologica dalla diagnosi fino alla morte.
- Il malato oncologico e la sua famiglia sono costantemente dentro una **tempesta di emozioni** che si susseguono e si sovrappongono.
- E molto spesso **noi operatori sanitari non ne siamo affatto consapevoli** e pretendiamo che reagiscano alle nostre spiegazioni e alle nostre prescrizioni come persone emotivamente tranquille e serene.



Dignità sociale

- La preservazione di tale aspetto è un tema che spesso viene **sottovalutato e non giustamente valorizzato**.
- Un malato oncologico soprattutto se ricoverato viene **privato dei suoi vestiti, della sua privacy**, del suo normale ritmo-sonno veglia, della sua professione e del suo titolo professionale e della sua capacità di prendere decisioni come era abituato a fare fino a poco tempo prima.
- Queste privazioni rendono la sua **autostima molto fragile** e precaria e spesso fanno scaturire emozioni difficili da gestire per noi operatori sanitari come la **rabbia** e l'**aggressività**.



Dignità Spirituale

- E' forse il **tema meno conosciuto** e meno tenuto in considerazione da noi operatori sanitari.
- I bisogni spirituali nascono con l'uomo stesso ed evolvono con lo sviluppo della persona.
- Tali bisogni possono manifestarsi come **sofferenza spirituale durante la fase avanzata della malattia**, in modo particolare con l'avvicinamento alla morte.
- Per dimensione spirituale non si intende solo l'aspetto religioso o confessionale, ma bensì **i più ampi ambiti di valori e convinzioni profonde** che compongono la complessità della spiritualità umana.
- Di fronte ad una malattia incurabile spesso **si aprono questioni esistenziali, indipendentemente dal retroterra religioso** o spirituale del paziente

Il nostro progetto per preservare la **Dignità**



OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO
Sistema Sanitario Regione Liguria
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
1923 Cent'anni di cura 2023



**braccialetti
bianchi**
PIÙ VITA AD OGNI GIORNO



Ascolto empatico
e spirituale



Tecniche di contatto
e Shiatsu



QiGong



LABORATORIO NARRATIVO
IMPRONTE DI VITA
PER DONARE PIÙ VITA AD OGNI GIORNO

Sostieni il nostro
Laboratorio Narrativo
che permetterà ai pazienti
e ai loro cari di rielaborare
il proprio percorso
e lasciare una testimonianza.

DONA ORA!

Scopri come aiutarci
in descrizione.

BRACCIALETTIBIANCHI.COM



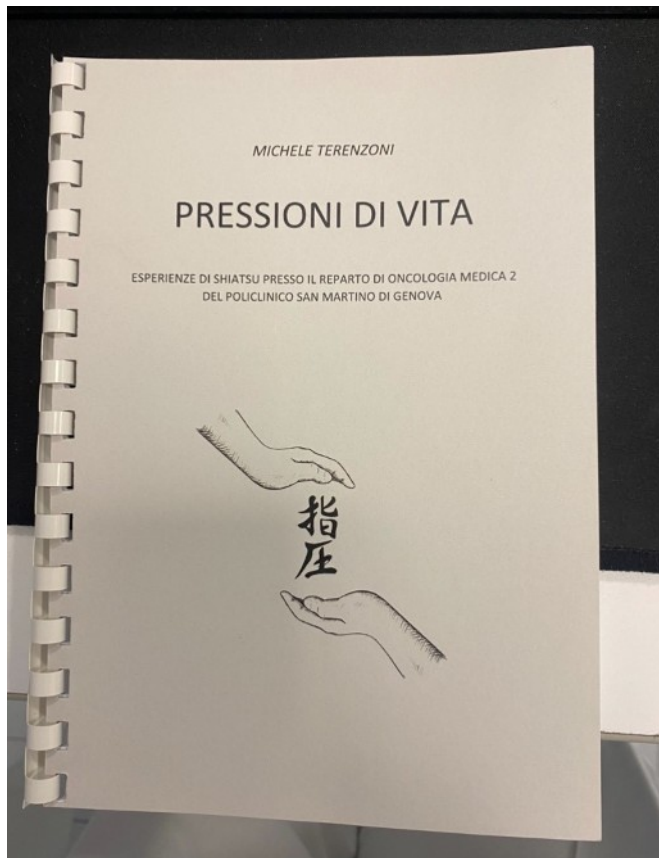
Arteterapia

Yoga
e Meditazione



Danze in Cerchio
e Biodanza





«...Ma dammi la mano
e torna vicino
Può nascere un fiore
nel nostro giardino
Che neanche l'inverno
potrà mai gelare...»
(Rino Gaetano)

«E' in condizioni piuttosto difficili. Ha la maschera dell'ossigeno ed è quasi sedata. Le tratto le gambe, i piedi, qualche lieve stiramento alle braccia. E' poco presente ma con lo sguardo segue i movimenti. Mi colpisce tanto la postura sul letto dopo il trattamento rispetto a come la trovo all'inizio: più centrata, più bilanciata, più armonica»

«Ha tanta voglia di chiacchierare, suo marito è mancato da poco. 'Era un uomo meraviglioso, generoso e gentile'. Sapere che desidera lo Shiatsu mi fa pensare un po' alle carezze che le mancano tanto»

«Non capisco cosa dica. Avrei bisogno di sapere di più di come si comunica con chi è tracheotomizzato. Ma lui non si fa pregare: si mette il collare per sicurezza e mi chiede il trattamento. Bello, aperto, che ti guarda dritto negli occhi. Alla fine mi ringrazia, mi dice che ha sentito un tocco piacevole e che ha sentito il cuore nelle mie mani. Proprio come io ho sentito il SUO...»

Luca, 48 anni

- Carcinoma polmonare avanzato diagnosticato circa 5 mesi prima
- Trattamento di prima linea con 4 farmaci di nuova generazione
- Ricovero in ospedale per complicazioni
- Figlia con il senso di abbandono perché il padre è malato
- Paziente molto sofferente e angosciato per non poter rivedere la figlia

**Tristezza e
senso di Abbandono**

«Dottorressa ma ce la faccio a tornare a casa a riabbracciare Sara?»

Vittoria, 68 anni

- Carcinoma pancreatico avanzato diagnosticato circa 1 anno prima
- Due linee di trattamento con iniziale beneficio
- Rapido declino delle condizioni, dimagrimento importante, vomito, dolore epigastrico
- **Rabbia ed Angoscia**
- Paziente molto corata, si demisce a te
- Si percepisce molta angoscia ma mascherata da freddezza e distacco verso ogni aspetto della malattia

«Dottorressa la smetta di guardarmi, io non voglio la sua pietà, io sto bene e non ho bisogno di parlare di niente con nessuno»

Catia, 42 anni

- **Carcinoma mammario avanzato con andamento rapidamente progressivo con insufficienza epatica con difficoltà a parlare**
- **1 figlia adolescente molto legata alla madre**
- **Profonda consapevolezza di avvicinarsi alla morte**
- **Capacità di dettare ad una volontaria una lettera alla figlia esprimendo ogni sua emozione**

Paura

«Dottorressa adesso che ho salutato mia figlia sono pronta, ho paura però della sensazione di cadere nel vuoto»



**Accompagnamento
Spirituale**

Che cosa mi accadrà?

Cosa ho fatto per meritarmi questo?

Che cosa ho sbagliato?

Quanto dovrò soffrire?

Perché dovrei continuare a vivere?

Sarò di peso per gli altri?

Posso chiedere perdono?

Che senso ha la mia sofferenza?

Sedersi

Esserci

Stare in silenzio

Non giudicare

Accompagnare

Accarezzare

Lenire

Molte riflessioni e molte domande si sono sovrapposte nella mia mente e nel mio cuore, ad alcune ho provato a dare una risposta, altre rimangono per me ancora un grande mistero;

Ho perfezionato gli aspetti più tecnici infatti ho imparato a fermarmi con le terapie attive prima di giungere all'accanimento diagnostico e terapeutico ed a gestire al meglio i sintomi del fine-vita;

Mi sono formata sulle soft-skill necessarie per una comunicazione empatica con il malato e i famigliari;

Ho fatto i conti con la mia finitudine e ho provato a sedermi in silenzio sfiorando una mano quando le parole non erano più necessarie;

Che cosa continua ad essere per me avvolto nel mistero? Ecco lì arriva la parte più complessa...

Che diritto io ho a togliere la speranza ad un altro essere umano?

Sono davvero in grado di coltivare un'altra forma di speranza se non posso fare niente per guarire?

Come posso avvicinarmi alle credenze, consapevolezza, fedi o non fedi dell'altro senza farmi condizionare dalla presenza (o dall'assenza) delle mie?

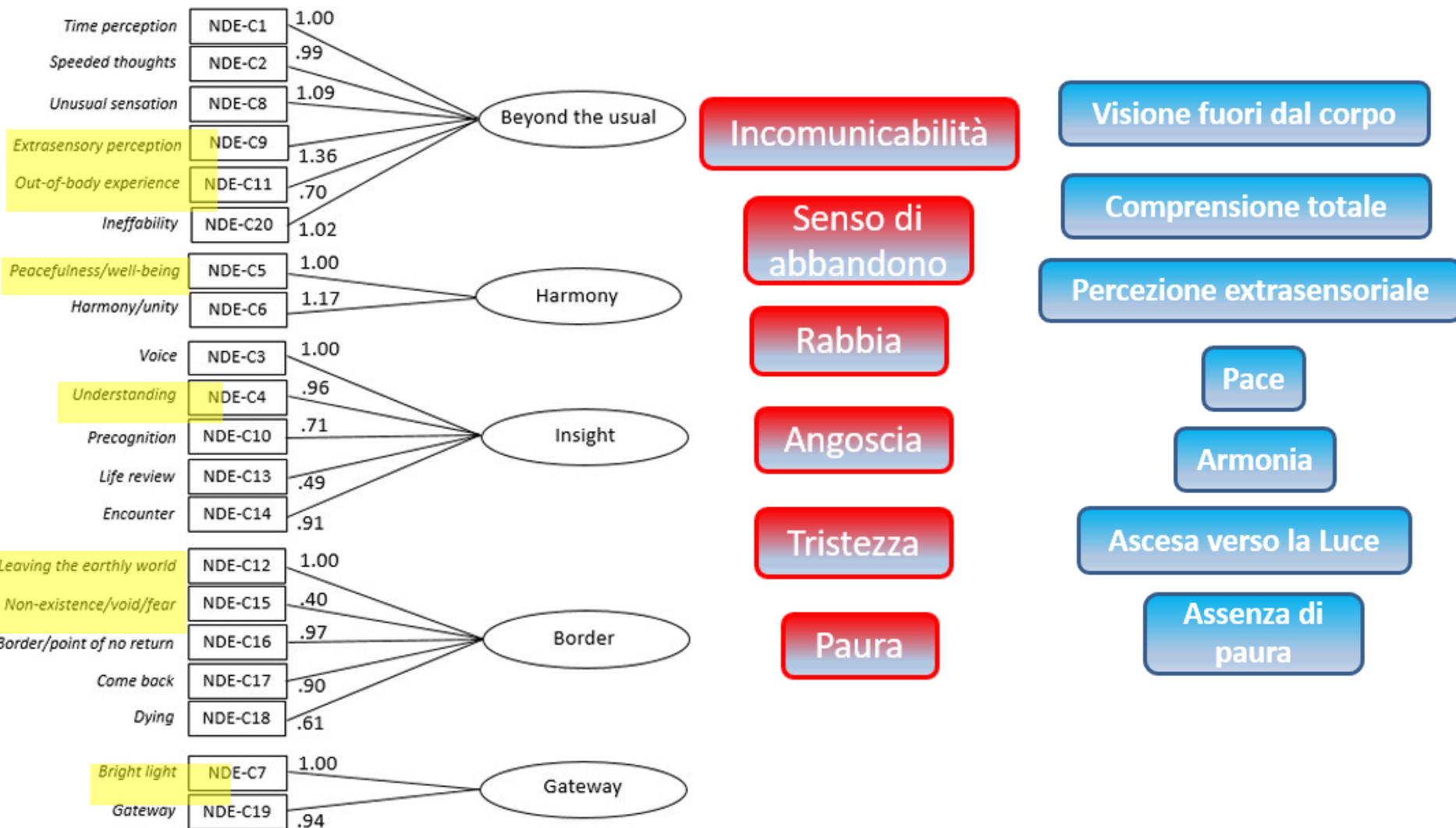
Sono umanamente all'altezza di accompagnare nell'estremo dolore dell'ultimo miglio un altro essere umano con il mio bagaglio di ferite, di limitazioni e cerchi personali ancora non chiusi?

Ed infine, il morente che giace per noi medici «razionali» privo dei sensi classici sente invece con sensi per noi misteriosi e ancora sconosciuti molto più di prima le mie



Claudia

Perchè le NDE possono aiutare il paziente oncologico nella malattia e nel morire?



QUARTA EDIZIONE
CORSO DI FORMAZIONE IN DUE MODULI
**LA MORTE IN ONCOLOGIA:
viverla con gli altri e con se stessi**

2025

24-25 OTTOBRE
Primo modulo

5 - 6 DICEMBRE
Secondo modulo

SABATO (6 dicembre 2025)

Moderatori: Claudia Bighin Dirigente Medico Oncologia Medica 2, Ospedale San Martino, Genova; Paola Giovetti, Scrittrice e Giornalista, Modena

- | | |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 08.30 – 10.00 | Il Confine: Esperienze di premorte
(conduce Davide Vaccarin, Terapista del dolore, Treviso con la partecipazione di Davide De Alexandris, Roma) |
| 10.00 – 11.00 | Il “Conosci te Stesso” davanti alla Morte
(Enrico Ruggini, Psicoterapeuta, Accompagnatore Spirituale e Scrittore, Firenze) |
| 11.00-11.15 | <i>Coffee Break</i> |
| 11.15-13.15 | Laboratorio esperienziale sulla Regressione alla Vite Passate
(conduce Emilio Borroni, Metodo Brian Weiss, Italia con la partecipazione di Nicoletta Amadori, operatrice olistica) |
| 13.15-14.15 | <i>Pranzo a buffet</i> |

<https://www.symposiacongressi.com/finevita25/>

claudia.bighin@hsanmartino.it
marianna.rondini@asl5.liguria.it